



Liceo Artistico: via Canali, 27 - 06124 PERUGIA - C. F. 80008820542
Tel +39 0755051538 - Fax +39 0755056058 - e_mail pgsd03000p@istruzione.it
Scuola Secondaria di I grado: viale Roma, 15 – 06121 PERUGIA
Tel +39 0755722086 - Fax +39 0755722086 – e_mail pgmm01600d@istruzione.it
url: www.liceoartisticopg.it - www.mediadibettopg.it



PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

aa.ss. 2019/20 – 2020/21 – 2021/22

approvato in data 11/XII/2018

aggiornato in data 29/X/2019

aggiornato in data 22/X/2020



CRESCAM UT PRODERE

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
“Bernardino di Betto”**

INTRODUZIONE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Breve profilo storico dell'Istituto
- Analisi del contesto e rapporti con il territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- La Vision e la Mission della scuola
- I dati della scuola secondo il RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione:
Scuola Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

- Azioni intraprese per fronteggiare l'emergenza Covid-19
- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadro orario
- Curricolo della scuola
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in base al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Figure e funzioni organizzative
- Organizzazione uffici e rapporto con l'utenza
- Piano di formazione del personale

MONITORAGGIO

INTRODUZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa della scuola è il documento fondamentale costitutivo della sua identità culturale e progettuale e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa. Partendo dall'analisi del contesto e dei bisogni del territorio e dalla descrizione delle caratteristiche della scuola, vengono individuati gli interventi educativi e formativi, i tempi e modi che ne permetteranno la realizzazione, la didattica e la metodologia di lavoro, le risorse umane, strutturali e finanziarie disponibili e le competenze che gli studenti dovranno maturare al termine del percorso.

La legge 107 del 2015 ha tracciato nuove linee anche per l'elaborazione del Piano Offerta Formativa Triennale e ha previsto che esso può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico. L'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico è la base da cui parte l'elaborazione del documento ed è calibrato anche sulle risultanze date dal processo di autovalutazione della scuola iniziato con la stesura del RAV e con il Piano di miglioramento. Sulla base di tale premesse un'apposita commissione ha elaborato il seguente PTOF.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Breve profilo storico dell'Istituto

L'Istituto fu fondato con R.D. 8 gennaio 1928 n. 163 come "Regio Istituto d'Arte Bernardino di Betto annesso all'Accademia di Belle Arti di Perugia". All'Istituto, costituito da un corso di studi inferiore ed uno superiore, si accedeva dopo la quinta elementare. Un successivo ordinamento separò il corso inferiore, riqualificandolo come "Scuola Media annessa all'Istituto d'Arte". Da allora il legame tra le due scuole è stato dato dalla figura del comune Direttore e dalla presenza, nella scuola media, di sei ore di insegnamento di Educazione Artistica a fronte delle due ore previste in una scuola media tradizionale.

Dall'anno scolastico 2010/2011 l'"Istituto d'Arte" è diventato "Liceo Artistico Bernardino di Betto" e la scuola media, "Scuola Secondaria di primo grado Bernardino di Betto". Nell'anno scolastico successivo, infine, si è costituito il nuovo "Istituto Omnicomprensivo Bernardino di Betto di Perugia", comprendente le due scuole.

Oggi il legame tra il Liceo Artistico e la Secondaria di primo grado è mantenuto vivo da uno scambio di attività e progetti che nel corso del triennio 2019/2022 si andranno intensificando al fine di garantire una maggiore continuità tra i due ordini di scuola.

Analisi del contesto e rapporti con il territorio

La Scuola Secondaria di primo grado "Bernardino di Betto" rappresenta una realtà identitaria molto forte e radicata nel territorio perugino. Oltre ad essere una scuola di antica tradizione, infatti, essa si distingue anche per essere l'unica scuola secondaria di primo grado del territorio a far parte di un istituto omnicomprensivo con una scuola superiore, il Liceo Artistico, e non di un istituto comprensivo con scuole di ordine inferiore. I valori, che più la contraddistinguono, sono comunità, ospitalità e responsabilità, quelli cioè su cui si fonda il modello di innovazione didattica denominato Scuola Senza Zaino, al quale la scuola ha scelto di aderire a partire dall'anno scolastico 2018/2019.

La Scuola Secondaria di primo grado "Bernardino di Betto", pur mantenendo un'identità perfettamente in linea con il profilo delle scuole secondarie di primo grado, conserva salda la tradizione di sensibilità all'Arte, all'Ambiente e al Territorio.

Non ultima, permane elevata la sensibilità alla logica dell’Inclusione e della valorizzazione delle differenze.

Tutte queste ragioni rendono la “Bernardino di Betto” una scuola d’elezione e non solo di territorio. Il contesto di provenienza degli studenti è vario sia dal punto di vista socio-economico, sia per la provenienza dalle scuole primarie. Gli alunni attualmente iscritti nelle classi prime provengono da diverse scuole primarie della provincia. Al momento attuale il territorio di riferimento riguarda tutta la città di Perugia, frazioni e comuni circostanti inclusi. Gli studenti che ne abbiano necessità possono anche usufruire dei numerosi servizi pubblici urbani ed extraurbani. La raggiungibilità sia con i trasporti pubblici che con i mezzi privati è ottima.

Per quanto concerne i rapporti con il territorio e le istituzioni locali, la stessa Regione Umbria ha concretamente riconosciuto la validità del percorso nell’Arte che ha caratterizzato negli anni la scuola e ha di conseguenza sostenuto finanziariamente il prosieguo di attività laboratoriali di carattere artistico.

Il Comune di Perugia inoltre ha accolto l’introduzione nelle classi prime, a partire dall’anno scolastico 2018/19, del metodo Scuola Senza Zaino provvedendo alla sistemazione degli spazi e all’acquisto di tutti gli arredi necessari per l’allestimento del setting d’aula previsto da tale metodologia didattica. Si è inoltre impegnato a sostenere finanziariamente tale progetto per gli anni a venire.

Caratteristiche principali della scuola

La Scuola Secondaria di primo grado “Bernardino di Betto” è situata nell’edificio del Monastero femminile di Sant’Anna, risalente al XIV secolo, in cui sono presenti un ampio chiostro e decorazioni artistiche di rilevanza culturale e di memoria. Il complesso, oggi sede dell’omonima fondazione, ospita diverse realtà scolastiche e culturali.

Si trova proprio alle porte del centro storico di Perugia e ciò offre la possibilità di raggiungere agevolmente, a piedi, i principali luoghi di interesse storico culturale della città di far partecipare gli alunni ad eventi culturali promossi da diversi enti e istituzioni.

Attualmente vi sono centoquarantasette iscritti, distribuiti in nove classi. Tutti gli insegnanti, per formazione e vocazione, lavorano per il benessere dei ragazzi attraverso azioni orientate agli aspetti didattici e alle dinamiche relazionali ed emotive.

La peculiarità di scuola aperta alla realtà è particolarmente apprezzata e supportata concretamente dalle famiglie dei nostri allievi. Nel corso degli anni, infatti, è nata spontaneamente nel territorio cittadino l'Associazione di Genitori degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado che si è prodigata per collaborare in modo fattivo con la scuola, ad esempio promuovendo il discorso sull'importanza delle regole, favorendo incontri con personalità del mondo della cultura e della magistratura; l'Associazione organizza annualmente una raccolta fondi e sostiene la valorizzazione dell'inclusione.

Per meglio rispondere ai bisogni formativi dell'utenza e alle esigenze di rinnovamento professionale dei docenti, a partire dall'a.s. 2018/19, il nostro Istituto ha aderito con due classi prime alla rete nazionale delle Scuole Senza Zaino. Ad oggi la scuola conta otto classi che hanno adottato il modello Scuola Senza Zaino. Questo modello didattico si basa su una visione globale e sistemica, dove il sapere e la crescita personale si fondano sull'esperienza, sulla relazione con gli altri, la cooperazione, la condivisione.

Attrezzature e infrastrutture materiali

La scuola si colloca su due piani e dispone di diversi spazi in cui svolgere le attività didattiche. È dotata di un'aula informatica, un teatro, un laboratorio artistico e un laboratorio scientifico con apposita dotazione strumentale e una palestra con un campo polisportivo. Tutte le aule hanno in dotazione una smart-tv e un computer e/o una LIM. Il registro elettronico è in uso già da diversi anni. Le numerose attività laboratoriali extracurricolari in atto in orario pomeridiano vengono svolte all'interno della scuola e nei laboratori specifici.

La struttura dell'edificio è curata e non presenta particolari barriere architettoniche. È dotata di ascensore, bagno per disabili, pedana per sedia a rotelle e servoscala che collega il chiostro alla palestra. E' stato inoltre recentemente effettuato un intervento straordinario di sistemazione dei locali della palestra e degli spogliatoi annessi.

Le classi che aderiscono al modello Scuola Senza Zaino sono dotate di armadietti per gli studenti e banchi modulari oltre che di pannellistica creata da allievi, docenti e famiglie. Scuola Senza Zaino: un modello secondo il quale la configurazione dell'ambiente è strettamente interrelata con l'approccio didattico. Il setting di ogni aula è infatti funzionale all'idea di didattica e di apprendimento che caratterizza questo modello.

Risorse professionali

Attualmente il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità, è pari a trentadue posti in totale. Stante il profilo della scuola si ritiene necessario confermare per il futuro un rapporto docente-alunni per cui sia possibile realizzare gruppi classe poco numerosi al fine di concretizzare le finalità previste dalla programmazione dell'offerta formativa. Relativamente al fabbisogno di personale amministrativo, tecnico e ausiliario, oltre alla figura del DSGA, considerata la struttura e l'articolazione dell'istituto scolastico, per garantire le attività previste dai profili professionali di riferimento secondo principi di qualità e di efficienza, si ritiene necessario, un organico di cinque posti di collaboratore scolastico per la sede. In merito alla figura di assistente amministrativo si rimanda all'organico di sei posti in forza presso la sede del Liceo (composto da un posto per la nostra sede e di cinque posti per la sede del Liceo). Per il corrente anno scolastico, a seguito dell'emergenza Covid, l'organico è stato ampliato con 29 ore di docenza e una figura di collaboratore scolastico.

LE SCELTE STRATEGICHE

La Vision e la Mission della scuola

Coerentemente con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nelle precedenti sezioni di questo PTOF e in relazione alle priorità definite con il RAV e ai conseguenti percorsi di miglioramento da attivare per il triennio 2019-22, la **vision** della Scuola Secondaria di primo grado “Bernardino di Betto” è diventare la scuola di riferimento per una metodologia innovativa; in tal senso è coerente la scelta della didattica secondo il modello Scuola Senza Zaino e l’individuazione di un percorso che intercetti le competenze non comprese dalla scuola di modello tradizionale. Si vuole così promuovere il successo formativo attraverso lo sviluppo di un sistema integrato di conoscenze, capacità e competenze, coerenti con le attitudini e le scelte personali.

La **mission**, ovvero la finalità istituzionale formativa della scuola, risponde alle esigenze del territorio di conciliare la vocazione artistica ad una dimensione inclusiva valorizzando le capacità e il potenziale creativo degli alunni; si propongono opportunità di apprendimento diversificate, ricche, stimolanti sul piano educativo, che contribuiscono allo sviluppo dell’attitudine a instaurare rapporti collaborativi con gli altri, alla maturazione di uno spirito critico e di un’autonomia di giudizio. Ciò anche attraverso la stimolazione del pensiero laterale, che permette di trovare diverse soluzioni per affrontare una situazione.

I dati della scuola secondo il RAV

Dall’analisi dell’ultimo RAV (Rapporto di Autovalutazione) nella Scuola Secondaria di primo grado “Bernardino di Betto” emergono i seguenti dati:

Risultati scolastici

La percentuale di alunni ammessi si attesta attorno al 99%. In generale, l’abbassamento dei tassi di trasferimento mostrano una maggiore affezione degli studenti all’Istituto Omnicomprensivo, segno di un miglioramento delle relazioni umane e del legame che la comunità scolastica è riuscita a creare. Inoltre, nell’ultimo biennio si è rilevato un aumento nella quota degli alunni che si trasferiscono nel

nostro istituto omnicomprensivo da altre scuole, all'inizio o in corso d'anno (circa il 10%).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Il punteggio di Italiano, Matematica e Inglese della scuola alle prove INVALSI è superiore rispetto alla media nazionale e a quella della macro-area delle scuole con background socio-economico e culturale simile. I risultati degli studenti nei diversi livelli di Italiano e Matematica si concentrano nei livelli da 2 a 5. Nelle prove di Inglese la totalità degli studenti raggiunge il livello A2. La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le varie classi.

Competenze chiave europee

Le competenze chiave su cui la Scuola Secondaria di primo grado, in linea con la propria mission, lavora maggiormente, sono quelle relative a “imparare a imparare”, “consapevolezza ed espressione culturale” e “competenze digitali”. L'Istituto adotta criteri comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee e di cittadinanza degli studenti e per l'assegnazione del giudizio di comportamento.

La Dirigenza, con la collaborazione di vari docenti, si è impegnata in questi ultimi anni per promuovere fra gli studenti il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo. La valorizzazione delle competenze chiave europee è stata ulteriormente rafforzata dalla partecipazione dell'istituto ad iniziative di promozione della conoscenza della dimensione europea dell'educazione e della cittadinanza.

Risultati a distanza

La scuola ha intrapreso un percorso di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti, sebbene tale attività sia ancora agli inizi. Da quanto si evince dai risultati scolastici e dalle scelte degli alunni relative alle iscrizioni alle scuole superiori, la formazione della Scuola Secondaria di primo grado consente di affrontare qualunque tipo di percorso scolastico, conseguendo risultati anche molto positivi non solo nel percorso artistico.

Obiettivi formativi prioritari

Gli obiettivi generali, che la nostra scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento, riguardano gli esiti degli studenti e si riferiscono principalmente a due aree, quella relativa ai risultati scolastici e quella relativa alle competenze chiave europee. A tale scopo il nostro Istituto individua alcune priorità e traguardi da raggiungere nel corso del prossimo triennio:

ESITI DEGLI STUDENTI	Descrizione delle priorità	Descrizione dei traguardi
Risultati scolastici	Offrire a tutti gli studenti successo formativo sviluppando conoscenze e capacità coerenti con le attitudini personali.	Innovazione di pensiero per il raggiungimento consapevole di competenze sociali che rispettino la pluralità di idee esistenziali.
	Valorizzare il potenziale creativo, espressivo e logico per la formazione di identità consapevoli anche nell'atto dell'orientamento.	Aumento del senso di responsabilità individuale tramite la conoscenza, tutela e valorizzazione dei saperi e del patrimonio storico, artistico e culturale della collettività.
	Potenziare le competenze matematico/linguistiche.	Migliorare ulteriormente i risultati scolastici.
Competenze chiave europee	Offrire a tutti gli studenti una formazione completa, in linea con le direttive europee, che, al termine del percorso scolastico, consenta loro di accedere ai diversi indirizzi di studio.	Rafforzamento delle competenze acquisite in base alle direttive europee: competenza linguistica, multilinguistica con riferimento alla lingua inglese, matematica, digitale, di cittadinanza, imprenditoriale e competenze relative alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico.

Piano di miglioramento

A partire dall'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità sopra indicate. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Sulla base degli obiettivi e dei traguardi individuati nel RAV, la Scuola Secondaria di primo grado "Bernardino di Betto" intende quindi attivare percorsi educativi e organizzativi per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi degli alunni. A tale scopo vengono definiti due percorsi, uno relativo ai risultati scolastici, l'altro relativo alle competenze chiave europee:

1) Risultati scolastici

Obiettivi:

- Diffondere modalità didattiche innovative
- Consolidare la didattica Scuola Senza Zaino
- Diventare la scuola di riferimento per la Scuola Senza Zaino
- Coinvolgere più attivamente le famiglie nella progettazione e valutazione dei percorsi educativi

2) Competenze chiave europee

Obiettivi:

- Rafforzare le competenze nella lingua italiana
- Rafforzare le competenze nell'area matematica
- Acquisire una sempre maggiore competenza nell'uso di tecnologie digitali
- Rafforzare le competenze di cittadinanza

Strategie di intervento

- Programmazioni per classi parallele
- Progettazione di attività per classi aperte, differenziate per gruppi di livello
- Valorizzazione delle competenze disciplinari e trasversali acquisite attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- Attività di recupero e potenziamento

- Promozione di attività laboratoriali
- Didattica di apprendimento cooperativo
- Azioni e attività che stimolino responsabilità e cittadinanza attiva, nel rispetto del patrimonio culturale e artistico inteso come bene comune

È inoltre auspicabile la predisposizione di un curriculum verticale che garantisca la continuità degli interventi educativi e formativi tra la nostra scuola secondaria di primo grado e quelle di secondo grado non soltanto nei momenti di raccordo finalizzati all'orientamento. Saranno a tal fine previste attività comuni che garantiscano interazioni e scambi tra i due ordini di scuole.

AMBITI DI POTENZIAMENTO

A seguito di quanto emerso dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento, valutata la peculiarità della scuola, si individuano i seguenti **ambiti di potenziamento** come prioritari:

1. POTENZIAMENTO UMANISTICO E SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ (valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche)
2. POTENZIAMENTO SCIENTIFICO (potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche).
3. POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE (potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte)
4. POTENZIAMENTO LINGUISTICO (potenziamento delle lingue straniere)
5. POTENZIAMENTO LABORATORIALE (potenziamento dell'innovazione digitale e della didattica laboratoriale come da L.107/15)
6. POTENZIAMENTO MOTORIO (potenziamento delle competenze motorie e sportive nella pratica e nella cultura dello sport)

Principali elementi di innovazione: Scuola Senza Zaino

Scuola Senza Zaino è un modello didattico ideato e messo a punto nel 2002 dal Prof. Marco Orsi. L'idea alla base del modello è che i bambini – e gli alunni in senso lato – in spazi opportunamente strutturati e con materiali adeguati, possano riuscire a organizzare responsabilmente il proprio apprendimento, senza l'aiuto dei docenti. Da questo assunto derivano i valori ispiratori di questo tipo scuola, vale a dire Comunità, Responsabilità e Ospitalità.

Il valore della Comunità si traduce nel principio per cui l'apprendimento avviene nella relazione tra persone e ambiente di lavoro, e nel lavoro cooperativo, tra docenti, tra docenti e alunni, tra alunni. L'Agorà è il luogo privilegiato in cui insegnanti e allievi scambiano idee e riflessioni, un angolo dell'aula in cui si celebra il rito dell'inizio e della fine di ogni lezione.

Il valore della Responsabilità richiama la libera adesione dell'allievo e presuppone che crescita e maturazione dell'alunno si realizzino nella misura in cui la persona è in grado di cogliere il significato di ciò che è proposto e per cui sono mobilitate le proprie risorse interiori (cognitive, emotive, affettive) e la propria motivazione. Nella pratica didattica quotidiana il valore della Responsabilità si attua nella modificazione dell'assetto della classe: non più banchi disposti su file parallele, di fronte alla cattedra, ma raggruppati ad isole; pareti attrezzate di pannelli che offrono istruzioni e procedure di lavoro; "angoli", ricavati all'interno dell'aula, destinati ad attività diversificate. La Responsabilità si ritrova anche nella varietà degli strumenti didattici utilizzati e nella proposta di attività autentiche, attraverso le quali le nozioni si trasformano in competenze.

Il valore dell'Ospitalità si concretizza in un approccio didattico e umano attento alle diversità, agli spazi comuni della scuola e agli ambienti, in generale, in cui i ragazzi si muovono e vivono. Ad esempio, la strutturazione dell'aula in aree distinte, che permettono di diversificare il lavoro scolastico, consente l'attuazione di più attività in contemporanea.

Da quanto detto, risulta evidente che una scuola Senza Zaino condivide e faccia proprio un Approccio Globale al Curricolo, in base al quale la didattica non può prescindere dal fatto che la realtà sia interconnessa e che istanze personali si leghino a quelle sociali e planetarie. La Scuola Senza Zaino diffonde il principio per cui esiste uno stretto legame tra contenuti e metodi attraverso cui si organizza il lavoro scolastico.

Secondo questo modello l'insegnante non si limita a trasmettere i suoi saperi, ma diventa il regista di una serie di pratiche didattiche che mettono l'alunno al centro

della costruzione dell'apprendimento. La lezione frontale conserva una sua validità e ragion d'essere, ma viene affiancata da approcci altri, focalizzati sull'apprendere insieme l'uno con l'altro, l'uno dall'altro, l'uno per l'altro, perché l'apprendimento è sì atto individuale, ma soprattutto processo collettivo che richiama costantemente le relazioni tra i pari e con gli adulti.

L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni intraprese per fronteggiare l'emergenza Covid-19

Durante l'a.s. 2020/2021 sarà inevitabile apportare numerosi cambiamenti all'organizzazione scolastica e alla didattica per contenere il rischio di diffusione del virus Sars-Cov-2. Le limitazioni, previste al fine di garantire un ambiente quanto più possibile sicuro, avranno infatti una ricaduta sugli interventi didattico/educativi e sul modo di stare a scuola. Tali limitazioni riguarderanno gli spostamenti all'interno dell'Istituto, il distanziamento, lo scambio dei materiali didattici tra studenti; sarà compito di tutto il personale della scuola far sì che i regolamenti vengano rispettati. Verranno privilegiate le attività scolastiche negli spazi esterni, quando sarà possibile.

Regolamento di Istituto

Sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nel D.M. n. 87 del 06/08/2020 è stato elaborato un Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-CoV-2, consultabile sul sito della scuola.

Sono stati nominati, inoltre, quattro docenti "referenti COVID", due per il Liceo e due per la Scuola Secondaria di primo grado (delibera n. 5 del Collegio Docenti del 02-09-2020).

Piano scolastico per la didattica digitale

L'Istituto Omnicomprensivo "Bernardino di Betto" ha elaborato il Piano scolastico per la didattica digitale (delibera del Collegio dei Docenti del 24/09/2020), che nasce dall'esperienza maturata nel corso degli anni e, soprattutto, durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Già da tempo la scuola si è attivata per potenziare le dotazioni informatiche a disposizione di docenti e alunni, nonché per costruire un'offerta formativa rivolta a migliorare le competenze digitali degli studenti. Nell'a.s. 2017/2018 la scuola si è dotata della Google Suite for Education e ha attivato ogni anno alcuni corsi di formazione riservati ai docenti. Nel corso della seconda parte dell'a.s. 2019/2020, a causa del lockdown imposto dall'emergenza Covid-19, l'utilizzo delle applicazioni della GSuite è stato inevitabilmente ampliato e potenziato. Si sono rese necessarie una serie di misure rivolte a fornire assistenza tecnica, tutoraggio didattico e organizzazione. È stato possibile soddisfare le richieste del corpo docente e degli studenti grazie al lavoro del Team Digitale, delle Funzioni Strumentali e dell'Animatore Digitale. Sono state elaborate delle linee guida interne, in mancanza di

chiare indicazioni ministeriali; sono state create pagine dedicate nel sito web della scuola, con tutorial e indicazioni utili a risolvere i principali problemi. Nell'a.s. in corso, 2020/2021, si è accolta positivamente la pubblicazione del D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", che sono state da subito tenute in considerazione per lo svolgimento dell'attività didattica e per la redazione del Piano scolastico per la didattica digitale e del connesso Regolamento (consultabili sul sito della scuola).

Per quanto concerne la Scuola Secondaria di primo grado a ciascuna classe è stato assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona, nel caso fosse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe.

Modello Senza Zaino

L'adeguamento alle norme antiCovid non snatura l'impianto generale delle Scuole Senza Zaino. Il setting d'aula è conservato rispettando il distanziamento sociale, le procedure necessarie a regolamentare lo stare insieme quotidiano sono state integrate con i necessari accorgimenti per una convivenza in sicurezza. L'agorà non può essere utilizzata come luogo, ma viene recuperata come momento rituale, che scandisce l'avvicinarsi dei diversi momenti della giornata.

Laboratori pomeridiani

I laboratori pomeridiani sono una peculiarità della nostra scuola e arricchiscono l'offerta formativa in orario extrascolastico, anche grazie alla collaborazione con esperti esterni. A seguito dell'attuale situazione epidemiologica i laboratori sono momentaneamente sospesi. Tuttavia sarà nostra premura attivarli non appena la situazione di emergenza sanitaria lo consentirà.

Rapporti con i genitori

I rapporti con i genitori degli studenti saranno tenuti su appuntamento con modalità a distanza e riservando il colloquio in presenza alle situazioni eccezionali (delibera n. 18 del Collegio dei Docenti del 11-09-2020). La scelta delle procedure (Google Meet, chiamata telefonica, ecc.) verrà effettuata in base alle preferenze espresse da genitori e docenti; gli incontri saranno, comunque, sempre documentati sul registro

elettronico. Alla luce della normativa in vigore per l'emergenza sanitaria in corso, è stato integrato anche il patto di corresponsabilità che verrà stipulato con i genitori.

Traguardi attesi in uscita

Lo studente al termine della scuola secondaria di primo grado, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Al termine del primo ciclo l'alunno dovrà avere consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, tra i quali la letteratura, la musica, le arti visive e dello spettacolo. Sarà pertanto in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Insegnamenti e quadro orario

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 è stata introdotta la cosiddetta "settimana corta". Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con orario 8:00 – 13:30 (sei unità orarie da 55 minuti). Sono previsti due intervalli: il primo dalle 9:45 alle 9:55 e il secondo dalle 11:35 alle 11:45.

Il recupero orario per raggiungere il monte ore previsto per legge viene attuato con cinque sabati di lezione distribuiti nell'arco dell'anno scolastico.

Coerentemente a quanto previsto per le scuole secondarie di primo grado il quadro orario settimanale si articola nel modo seguente:

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	30
LABORATORI DI POTENZIAMENTO ARTE/MUSICA/ LINGUE COMUNITARIE/MOTORIA	IN ORARIO POMERIDIANO		

Il curricolo della scuola

Per invertire la tendenza verso un curricolo segmentato, il metodo Scuola Senza Zaino introduce la nozione di Approccio Globale al Curricolo. Il curricolo globale tiene conto della visione sistemica dell'ambiente formativo contrassegnata dalle dimensioni dello spazio, del tempo, delle tecnologie, del corpo e della popolazione, per cui va a

coincidere con la vita quotidiana scolastica, a partire dalla sua routine, dai comportamenti, dai riti e dai miti, dagli oggetti in uso e dai vari artefatti materiali e immateriali con cui interagiscono gli allievi.

Il curricolo non si identifica più con i contenuti delle tradizionali materie ma comprende l'intera gamma delle risorse e contingenze educative; il curricolo è, in definitiva, la scuola in quanto esperienza vissuta dall'alunno in tutte le sue dimensioni e occasioni. Secondo questa prospettiva il prodotto scolastico non è visto semplicemente come la risultante dell'azione del docente orientata alla realizzazione di attività didattiche ma è qualcosa di più: è il prodotto di una comunità che struttura un ambiente, crea un clima, sostiene una cultura.

La programmazione della Scuola "Bernardino di Betto" è coerente con gli obiettivi generali educativi per le scuole secondarie di primo grado; tali obiettivi sono implementati con una offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli alunni e attraverso l'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

La scuola così declinata, come laboratorio di inclusione e di valorizzazione delle differenze e delle potenzialità, mira a favorire il conseguimento di competenze a largo raggio, fermo restando che per competenza si intende "una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". Il curricolo della scuola verrà declinato secondo le **competenze chiave europee** (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio, 22 maggio 2018). Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Competenza alfabetica funzionale

È la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Competenza multilinguistica

È la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua ma richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenza digitale

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria vita.

Competenza in materia di cittadinanza

Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale

Presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni, nell'ambito di attività personali, sociali e professionali.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 le Istituzioni scolastiche sono chiamate, ad introdurre nei propri curricula lo studio dell'**Educazione Civica** (legge 20 agosto 2019, n. 92) al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei

profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Per la Scuola Secondaria di primo grado è stato predisposto un itinerario di Educazione civica a partire dal dettato della L. 92/2019 e dalle Linee guida nazionali con D.M.35/2020 che individuano i seguenti nuclei concettuali: a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) Cittadinanza digitale. Sono stati inoltre individuati i seguenti obiettivi da raggiungere nel corso del triennio:

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Favorire l’adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.
- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali (ed. all’affettività).
- Conoscere e analizzare i simboli dell’identità nazionale ed europea.
- Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità e cooperazione.
- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all’interno di un gruppo.
- Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all’interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di

arricchimento reciproco.

- Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- Interiorizzare i principi di legalità e di solidarietà, condividendo e promuovendo il contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Sviluppare comportamenti nel rispetto degli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Comprendere la scelta di uno sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Adottare comportamenti responsabili nell'ambiente digitale.
- Conoscere e rispettare i diritti di Privacy e le politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali propri e degli altri.
- Utilizzare in modo consapevole la rete, conoscendone i pericoli.

Per ulteriori dettagli sulla programmazione di Educazione Civica, si rimanda al documento ufficiale pubblicato sul sito.

Nel corso di questo triennio si intende inoltre promuovere i seguenti aspetti:

Ambiente di apprendimento

La scuola vuole consolidare la logica di un ambiente di apprendimento che faciliti riflessione, capacità critica e creatività, non disgiunte da partecipazione, intervento responsabile e cooperazione.

L'attuazione del modello didattico di Scuola Senza Zaino permette di dare particolare risalto alla promozione di situazioni di apprendimento collaborativo, alla cooperazione, finalizzata anche alla realizzazione di progetti condivisi, secondo un percorso improntato alla ricerca. Viene incoraggiato l'apprendimento cooperativo tra pari, per gruppi, proprio nella realizzazione di ricerche e progetti. Sempre

coerentemente con l'approccio di Scuola Senza Zaino si intende dunque realizzare una scuola in cui vi sia un metodo improntato alla cooperazione e al peer teaching, ottimizzando il carico cognitivo a favore della ricerca di uno stile di apprendimento individuale. Sono implementati approcci metacognitivi, in ordine allo stile di apprendimento individuale, alla consapevolezza e alla promozione dell'autovalutazione delle difficoltà e dei progressi in ordine alle competenze acquisite.

A tale scopo vengono privilegiate metodologie didattiche attive applicate a sistemi aperti, per preservare le risorse legate al pensiero divergente e rispettare gli stili di apprendimento individuali. Per perseguire le abilità complesse legate alla capacità critica e all'accettazione della pluralità dei punti di vista, nonché alla partecipazione e cooperazione, l'attività scolastica è improntata il più possibile alla didattica attiva, alla ricerca, all'esplorazione e alla scoperta secondo stili e modalità affettive e individuali. Proprio per agevolare i diversi stili di apprendimento le attività didattiche proposte sono presentate non solo attraverso il canale verbale, lineare, della parola ma anche tramite il canale visivo, mediante mappe concettuali, digitali, filmati, dando particolare risalto anche all'aspetto prassico, visivo e sonoro degli argomenti di studio.

Condivisione di regole di comportamento

La realizzazione di un clima di apprendimento positivo è reso possibile anche mediante la condivisione di regole di comportamento da parte degli studenti. A tal fine sono adottate specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali, lo sviluppo di competenze di cittadinanza e il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione. La progettualità della scuola, infatti, è incentrata nell'applicazione di chiari codici di comportamento nella vita comunitaria. Pertanto la scuola fornisce degli indicatori di comportamento chiari, condivisi con l'utenza, le famiglie e il territorio, anche per sostenere il difficile percorso formativo dei ragazzi, nella non semplice necessità di conciliare autonomia e regole.

Principio di inclusione

Nel corso degli anni la nostra scuola si è sempre dimostrata sensibile alla questione relativa alle strategie di inclusione degli allievi con disabilità e a quelli di recente immigrazione, cosciente del fatto che il processo educativo in queste situazioni più che mai deve essere frutto di una serie di competenze da integrare fra insegnanti e specialisti, in modo da compartecipare assieme a essi e alle famiglie al progresso evolutivo della persona.

Altrettanta attenzione è prevista nel potenziamento degli alunni con particolare attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti e il potenziamento delle eccellenze; negli ultimi anni è stata messa in risalto l'opportunità di concorrere anche alle borse di studio, quali quelle della Fondazione culturale Sant'Anna.

Continuità

Da anni la scuola è impegnata in attività di continuità, sia con docenti di ordine precedente, che di grado successivo. Anche per il prossimo triennio si impegna a valorizzare e implementare tali momenti di raccordo, in particolare nei periodi di transizione degli studenti in entrata o uscita.

In occasione del periodo della scelta di una Scuola Secondaria di primo grado da parte delle famiglie, le classi interessate visitano la scuola in orario curricolare e partecipano a delle lezioni appositamente predisposte per loro; i genitori invece possono conoscere la scuola e partecipare con i figli ad alcuni laboratori in occasioni degli Open Day. Da alcuni anni viene proposta agli alunni delle classi quinte, singolarmente o in piccoli gruppi, l'iniziativa "Studente per un giorno" che consiste in una mattinata trascorsa all'interno di una classe con partecipazione a tutte le attività regolarmente svolte dagli alunni interni. Lo stesso tipo di attività viene offerta agli alunni in uscita: in orario scolastico gli alunni delle classi terze che lo desiderano possono partecipare a attività proposte dalle scuole secondarie di secondo grado, collettivamente o per gruppi a seconda dell'indirizzo scolastico per cui si manifesta un selettivo interesse, secondo l'attività "Studente per un giorno".

Particolarmente importante in tal senso è l'attività di raccordo con il Liceo Artistico. A partire dall'anno scolastico 2016/2017, inoltre, sono stati attivati diversi progetti di potenziamento delle competenze artistiche, attraverso percorsi laboratoriali, in orario curricolare ed extracurricolare, tenuti dagli stessi docenti del Liceo e frequentati dagli alunni della scuola media.

Per il corrente anno scolastico le attività di continuità e le proposte di orientamento in entrata e in uscita verranno rimodulate nel pieno rispetto della normativa Covid.

Orientamento

Particolare attenzione viene data all'attività di orientamento, con riferimento alle "Linee guida nazionali sull'orientamento permanente"; l'obiettivo è creare un'offerta in grado di sviluppare la capacità di porsi in maniera propositiva al lavoro lungo tutto l'arco della vita. Dal momento che l'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado costituisce un importante momento di transizione verso la scelta della scuola superiore, con tutte le implicazioni che ciò comporta, la commissione Orientamento

costituita nella scuola mette in atto specifiche attività, anche con iniziative multidisciplinari.

Inoltre saranno indetti dei gruppi di lavoro anche durante i momenti di raccordo scuola media-liceo, in previsione delle attività di orientamento, per meglio calibrare la progettualità comune e sviluppare efficacemente un curriculum verticale.

Pari opportunità

In ottemperanza ai principi costituzionali e alle corrette modalità di comportamento si incentivano le pari opportunità, promuovendo a ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione; in tale ottica vengono attuati percorsi educativi relativi alla prevenzione e al contrasto della discriminazione. Si mettono in atto strategie volte all'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, informando e coinvolgendo gli alunni sulle tematiche indicate (cfr art. 1 c. 16 L107/2015). Conseguentemente vengono sistematizzate azioni educative di prevenzione alla violenza, partendo da una prima dimensione di approccio alla tematica, per una individuazione della necessità del riconoscimento dei diritti e conseguentemente per la sensibilizzazione e la presa in carico di comportamenti eticamente corretti. Tale opera di sensibilizzazione ha la finalità di promuovere la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza. Nell'ambito delle competenze che gli alunni devono acquisire, fondamentale aspetto riveste l'educazione alla lotta a ogni tipo di discriminazione, e la promozione a ogni livello del rispetto della persona (come da CM 1972 del 15/09/2015).

Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

La scuola ha iniziato a mettere in atto azioni per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, secondo le linee di orientamento relative a tali fenomeni. Considerando il bullismo come "il reiterarsi dei comportamenti e atteggiamenti diretti o indiretti volti a prevaricare un altro con l'intenzione di nuocere, con l'uso della forza fisica o della prevaricazione psicologica", la scuola è consapevole di offrire un fertile terreno di prevenzione rispetto a tali problematiche. La scuola attiva da sempre strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio determinati, spesso, da condizioni di scarsa tolleranza e di disagio sociale, non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico. L'ambiente di dialogo che la scuola

offre tende infatti a scoraggiare atteggiamenti di non accettazione di forme di diversità e a valorizzare come una risorsa le difformità presenti, superando gli stereotipi, attraverso un lavoro di incentivazione al momento dialogico. Negli ultimi anni il bullismo ha assunto le forme ambigue e rischiose del cyberbullismo, a causa della facilità con cui gli adolescenti accedono alle nuove tecnologie e ai social. È pertanto opportuno far comprendere che la propria e altrui sicurezza in Rete non dipende solo dalla tecnologia adottata in sé, ma dalla capacità critica delle singole persone nel proprio relazionarsi attraverso la Rete, in quanto "ambiente di vita" che può dar forma a esperienze cognitive, affettive e socio-relazionali.

Iniziative di ampliamento curricolare

La scuola attua delle attività specifiche di ampliamento dell'offerta formativa, sia in orario curricolare che in segmenti di ampliamento orario pomeridiano, extracurricolari.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa si raccordano con il curricolo scolastico all'insegna del perseguimento delle finalità della scuola, sia in ordine all'innalzamento del successo formativo, che all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, in collaborazione con tutte le componenti del territorio.

Ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare

In orario curricolare la Scuola Secondaria di primo grado "Bernardino di Betto" continua a operare anche per curricoli trasversali che tendano a realizzare aspetti relativi a: educazione ambientale, educazione alimentare, educazione alla salute ed educazione stradale.

Nel corso degli anni la scuola ha aderito a numerosi progetti e concorsi, proposti da diverse associazioni ed enti presenti nel territorio, quali ad esempio Tucep, Unesco, Lions, Gesenu, La Nazione, AIIG. Sempre in orario curricolare, in adesione alle offerte formative del Comune di Perugia e di altre istituzioni, le classi seguono percorsi multidisciplinari o di approfondimento nelle varie discipline, concordati nell'ambito dei Consigli di Classe. Efficace attività, in ordine all'ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare, sono anche le varie uscite organizzate sul territorio e le visite didattiche in genere.

In base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 – Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle

produzioni culturali e sul sostegno della creatività, la scuola da sempre affianca, alle uscite sul territorio, la partecipazione a mostre d'arte, a concorsi e a progetti che hanno come tema di fondo la scoperta e la valorizzazione del patrimonio artistico, sia locale, sia su scala più ampia. A questo scopo vengono utilizzati anche i docenti impiegati sul potenziamento.

La scuola è da anni impegnata, con iniziative rivolte ai ragazzi ma anche alle famiglie e alla cittadinanza, nella conservazione del ricordo della Shoah e promuove incontri con esperti e testimoni.

Da alcuni anni alcuni docenti hanno realizzato un progetto intitolato "Orto Pinto" a cui partecipano diverse classi dell'Istituto. Tale attività permette di promuovere la pratica del "prendersi cura di" e dell'imparare ad aspettare, sensibilizzando i ragazzi al concetto di diversità. Inoltre rappresenta un'opportunità per far sperimentare agli studenti attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti attraverso impegno costante, capacità di relazionarsi in piccoli gruppi e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo.

Anche per il triennio 2019/2022 è attivo il Centro Sportivo Scolastico, che offre ai nostri alunni esperienze nel campo dell'attività motoria e degli sport, promuovendo in questo modo la tutela della salute.

Per gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica viene realizzato un progetto di attività didattiche e formative dal titolo "Cittadini consapevoli per un mondo che cambia: diritti e doveri nella società complessa". Le finalità del progetto sono: sviluppare la consapevolezza delle sfide cui la società attuale ci mette dinanzi, conoscere le radici storico-filosofiche della Costituzione della Repubblica Italiana, conoscere il funzionamento delle principali istituzioni dello Stato Italiano, conoscere le principali carte dei diritti attualmente in vigore, rapportare il proprio vissuto al contesto europeo, sviluppare una coscienza civile attiva e responsabile.

Per il corrente anno scolastico vengono attivati i seguenti progetti e le seguenti iniziative sempre da svolgere in **orario curricolare**:

ORTO PINTO: UN ORTO LABORATORIO, progetto avviato nell'anno scolastico 2017/2018 che prevede attività di progettazione, creazione e cura di un piccolo giardino negli spazi esterni alla scuola. L'obiettivo è quello di promuovere pratiche responsabili ed ecocompatibili e valori quali la socializzazione, il rispetto della stagionalità e della biodiversità.

Classi coinvolte: I A, I C, II A, III B, III C

Referenti: Prof.ssa Sara Spaccini, Prof.ssa Erika Peducci

SOGNALIBRO, progetto promosso dalla rivista Andersen che offre un'opportunità per riflettere sull'importanza della lettura in maniera divertente, realizzando elaborati originali ispirati a libri e storie e dando libero sfogo alla fantasia dei giovani partecipanti. Gli alunni dovranno saper valorizzare la funzione del segnalibro, la sua verticalità e il colpo d'occhio tra le pagine, declinando originalità con il rispetto dell'impostazione grafica fornita.

Classi partecipanti: tutte le classi

Referente: Prof.ssa Erika Peducci

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO E CAMPIONATI STUDENTESCHI, preparazione e partecipazione rappresentativa di Istituto alle gare sportive organizzate dall'USR di Educazione fisica, nell'ambito del programma nazionale dei Campionati studenteschi, approvati e promossi dal MIUR. Gratuito.

Classi coinvolte: seconde e terze classi (categoria Cadette/i)

Referente: Prof.ssa Brunella Ricciotti

CONOSCIAMO GLI SPORT, ampio progetto sportivo e culturale in collaborazione con Comune di Perugia e Associazioni Sportive del territorio, per promuovere la conoscenza di sport tradizionali e/o emergenti nel panorama attuale, che non possono essere praticati in palestra (Orienteering, Arrampicata sportiva, Atletica leggera, Tennis, Nuoto, Equitazione, Vela...), attraverso corsi sperimentali guidati come ad esempio le attività didattiche previste nell'ambito del Progetto Pilota Nazionale di conoscenza e avvicinamento al cavallo/pony, dal titolo "VOCE DEL VERBO EQUIMPARARE 2020", in collaborazione con FISE Umbria, al quale la Scuola Secondaria di primo grado ha aderito per l'anno scolastico in corso. Totalmente/parzialmente gratuito ovvero con minimo contributo da parte delle famiglie.

Classi coinvolte: tutte le classi

Referente: Prof.ssa Brunella Ricciotti

A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO, una lezione interattiva sulle tecniche di primo soccorso e manovre salvavita, che si terrà in collaborazione con i docenti Istruttori del Centro di formazione HANDS FOR LIFE di Perugia. Trasversale e gratuito.

Classi coinvolte: prime classi

Referente: prof.ssa Brunella Ricciotti

IO NON RISCHIO A SCUOLA, progetto di promozione di buone pratiche di protezione civile e di prevenzione dei rischi legati al territorio (idro-geologico, sismico, climatico e incendio boschivo), comportamenti da attuare in caso di eventi calamitosi, a scuola e a casa. Presentazioni e simulazioni da parte di esperti dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI NUCLEO REGIONALE DI VOLONTARIATO e PROTEZIONE CIVILE UMBRIA. Trasversale e gratuito.

Classi coinvolte: tutte le classi

Referente: Prof.ssa Brunella Ricciotti

1, 10, 100 .., NINNA NANNE, FILASTROCCHIE, FIABE e GIOCHI PER DIRE NO ALLA MAFIA, concorso nazionale promosso dall'Associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli Milano, dall'Istituto Comprensivo "Monte Amiata" di Rozzano (MI) ed il Liceo Artistico Fausto Melotti di Cantù e Lomazzo (CO), in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, che invita le studentesse e gli studenti a riflettere sull'importanza della memoria storica del nostro Paese che da tempo è impegnato nella lotta contro la mafia.

Classi coinvolte: III A

Referente: Prof.ssa Stefania Bernasconi

IMMAGINI PER LA TERRA. 2030: IL FUTURO È ADESSO, concorso promosso da Green Cross Italia, che prevede la produzione di elaborati utilizzando diverse tipologie della comunicazione (scrittura, disegno/fumetto, fotografia, manufatti artistici, video) per sensibilizzare i giovani alle tematiche ecologiche, facendo acquisire competenze e conoscenze che si traducano in comportamenti consapevoli e responsabili.

Classi coinvolte: II A, III A

Referente: Prof.ssa Erika Peducci

PEER EDUCATION FOR SOCIAL ADVERTISING, progetto per prevenire i fenomeni del bullismo e cyberbullismo, con la collaborazione dell'Associazione "Basta il cuore". Il progetto si articola in una prima fase di peer education e una seconda fase finalizzata alla realizzazione di una campagna pubblicitaria con la produzione di elaborati grafici.

Classi coinvolte: tutte le classi

Referenti: Prof.ssa Claudia Petrucci, Prof.ssa Antonella Torzuoli

POTENZIAMENTO FORMAZIONE ARTISTICA, strutturato in una serie di lezioni tenute da docenti dei diversi indirizzi del Liceo Artistico.

Classi coinvolte: tutte le terze

Referente: commissione orientamento in uscita

Per questo anno scolastico numerose iniziative volte ad ampliare l'offerta formativa, alle quali la nostra scuola ha sempre aderito, non sono state ancora programmate e/o attivate, a causa delle limitazioni imposte dalla situazione di emergenza sanitaria. La scuola resta comunque aperta ad accogliere eventuali altre proposte di progetti, concorsi e iniziative, che dovessero presentarsi nel corso dell'anno.

Ampliamento dell'offerta formativa in orario extra-curricolare

La scuola amplia l'offerta formativa anche in orario extra-curricolare con laboratori pomeridiani, che si svolgono al termine delle lezioni mattutine. Gli alunni hanno in questo modo anche la possibilità di arricchire la loro formazione, anche coerentemente agli ambiti di potenziamento individuati come peculiari della scuola, grazie alle **attività laboratoriali** di:

ARCOBALENO, laboratorio artistico

ACQUARELLIAMOCI, laboratorio artistico

LET'S TUNE INTO ENGLISH, conversazione inglese con docenti madrelingua

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA, allenamenti pomeridiani del Gruppo Sportivo della Scuola. Gratuito. Referente: Prof.ssa Brunella Ricciotti

MUSIC'ART'E', laboratorio strumentale e gruppo orchestrale / coro (pianoforte, chitarra, violino, sax/clarinetto, flauto traverso, percussioni, canto e coro gospel moderno)

INCONTRO, laboratorio teatrale con esperto esterno

KET (Key English Test), corso di preparazione alla certificazione di livello A2 di lingua inglese

I laboratori sono facoltativi e opzionali, vengono attivati in base alle richieste e alcuni necessitano di un contributo, (parziale o totale) a carico delle famiglie. Si auspica per il futuro un sovvenzionamento da parte delle istituzioni per poter rendere questo aspetto progettuale della scuola ancora più stabile e per venire incontro alle richieste dell'utenza.

Per l'anno scolastico 2020/2021, si conferma l'impianto dei laboratori precedentemente illustrato. Tuttavia, considerata l'attuale situazione epidemiologica, tali attività sono momentaneamente sospese. La scuola si impegna a organizzare la loro ripartenza non appena le condizioni di emergenza sanitaria lo consentiranno.

Nel febbraio del 2017 è nato il blog della scuola (<http://bdibettomedia.blogspot.com>) una finestra su ciò che gli alunni e le alunne effettivamente svolgono. Infatti molti dei post riguardano alcune attività "particolari" che i docenti propongono alle classi sia in orario curricolare che extracurricolare, al fine di arricchire con esperienze "reali", ma anche divertenti, l'offerta didattica. Il blog è gestito dalle prof.sse Donatella Giordano e Paola Rita Mancinelli.

Attività previste in base al PNSD

La legge di riforma 107/2015, art.1 c.56 indica chiaramente come la scuola debba favorire lo sviluppo di competenze digitali e rendere la tecnologia digitale uno strumento nell'attività didattica sempre più diffuso. Fra le attività previste vi sono anche azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Tale

aspetto andrà approfondito seguendo due linee: una prima, strumentale, volta alla prima educazione digitale, quale alfabetizzazione informatica, classe digitale, e-learning, uso di piattaforme di apprendimento. Una prima opera di implementazione delle competenze digitali è tuttora in atto e passa dalla fruizione del registro elettronico con annesse offerte didattiche, all'adozione di manuali di testo anche con possibilità di contenuti digitali e interattivi. Grazie alla presenza di una smart tv (o della lavagna LIM) in ogni aula è possibile arricchire il momento formativo con un approccio critico alle risorse della Rete, agevolando negli alunni la consapevolezza che la fruizione delle informazioni non deve essere passiva e acritica. La scuola intende promuovere lo sviluppo della competenza digitale intesa come una delle competenze chiave di cittadinanza, secondo i seguenti assi:

- a) ASSE DEI LINGUAGGI: utilizzare e produrre testi in parte multimediali
- b) ASSE MATEMATICO: essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie
- c) ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: utilizzare fogli per il disegno geometrico e altre potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico
- d) ASSE ARTISTICO: progettazione ed elaborazione presentazioni (Power Point).

La Scuola Secondaria di primo grado intende promuovere tale competenza pensando ad una scuola come luogo in cui si possano sviluppare competenze per la vita, in cui tutti gli ambienti siano interessati da questo profondo cambiamento: laboratori, classi comuni, aule speciali, spazi della segreteria.

Attualmente la scuola è dotata di una rete Lan, integrata da diversi access point wi-fi, che copre tutti gli ambienti e permette la connessione in rete wired o wifi in ogni aula. Nell'anno scolastico 2019/2020, durante la fase del lockdown, la Didattica a Distanza ha rappresentato un'opportunità per docenti e studenti di ricorrere alla piattaforma GSuite e utilizzare le relative applicazioni. Considerata l'importanza dell'uso di tali strumenti è stata deliberato un piano di formazione per la DDI per il corrente anno scolastico.

Valutazione degli apprendimenti

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti, condivisi a livello collegiale. Vengono effettuati confronti periodici sulla programmazione in sede di Consiglio di Classe e, mediante la somministrazione, per ogni ambito disciplinare, di prove standardizzate a inizio e a fine anno viene effettuato un monitoraggio degli apprendimenti e una riflessione sui criteri di valutazione utilizzati.

Di seguito vengono riportati i criteri di valutazione del comportamento e degli obiettivi disciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

<p>Ha consapevolezza delle regole scolastiche e le rispetta in modo sistematico e puntuale.</p> <p>Partecipa in modo attivo e propositivo a tutte le attività scolastiche.</p> <p>Dimostra senso di responsabilità. È costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici.</p> <p>Si relaziona con un atteggiamento improntato al rispetto, all'accettazione consapevole delle diversità e alla collaborazione.</p>	OTTIMO
<p>Conosce le regole scolastiche e in genere le rispetta.</p> <p>Partecipa con interesse alle attività scolastiche in modo produttivo.</p> <p>Si relaziona con rispetto e collaborazione con compagni e docenti.</p>	DISTINTO
<p>Conosce le regole scolastiche ma a volte deve essere richiamato al rispetto delle stesse.</p> <p>Partecipa con interesse ma in modo selettivo alle attività scolastiche.</p> <p>Dimostra in genere responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici.</p> <p>Si relaziona con rispetto verso gli altri, anche se talvolta la collaborazione deve essere sollecitata.</p>	BUONO
<p>Conosce le regole scolastiche, ma deve essere richiamato al rispetto delle stesse. Riporta annotazioni o note disciplinari.</p> <p>Partecipa in modo selettivo, superficiale alle attività proposte.</p> <p>È incostante nell'adempimento dei doveri scolastici.</p> <p>Con gli altri collabora con difficoltà.</p>	SUFFICIENTE
<p>Non rispetta le regole scolastiche e ha diverse annotazioni disciplinari.</p> <p>Non partecipa in maniera adeguata alle attività proposte.</p> <p>Non dimostra rispetto verso gli altri e verso l'ambiente scolastico in generale.</p>	NON SUFFICIENTE

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

VOTO	GIUDIZIO	Descrittori - Indicatori
10	OTTIMO	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici
9	DISTINTO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente padronanza delle conoscenze; sufficiente possesso delle conoscenze; capacità di riconoscere i problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
5	NON SUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
4	GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE	Conoscenza molto lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere semplici questioni; scarsa capacità espositiva; uso di un linguaggio molto impreciso; incapacità a esprimere anche contenuti molto semplificati.

Si precisa che il Collegio dei Docenti si riserva di aggiornare i criteri di cui sopra, in base alle indicazioni contenute nel D. Lgs 2017, n. 62.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'Istituto Omnicomprensivo vuole offrire, grazie a specifiche scelte e strategie didattiche, opportunità di integrazione e di condivisione dell'esperienza ottimali per l'integrazione degli allievi con bisogni educativi speciali.

Per quanto riguarda i ragazzi con DSA e BES il Consiglio di Classe procede, ai sensi della L. 8 ottobre 2010, n.170, alla redazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel quale vengono individuati gli strumenti compensativi e dispensativi dei quali gli studenti possono avvalersi nello studio in classe e a casa. Tutte le strategie relative alla didattica degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento sono sottoposte periodicamente a monitoraggio in sede di Consiglio di Classe per valutarne l'efficacia ed, eventualmente, rivederne le linee operative.

Per i ragazzi certificati ai sensi della legge 104, entro il mese di novembre, viene definito un Piano Educativo Individualizzato (PEI) basato sull'analisi del Profilo Dinamico Funzionale dell'alunno (PDF), della Diagnosi Funzionale (DF), delle osservazioni dirette degli insegnanti e delle informazioni raccolte dalla scuola di provenienza e dalla famiglia. Tale documento descrive gli interventi e i percorsi integrati alla programmazione di classe, in coerenza con gli orientamenti e le attività extrascolastiche di carattere riabilitativo e socio-educativo. Nel PEI vengono definiti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'inclusione scolastica. I percorsi didattici specificati nei PEI potranno essere, a seconda delle capacità e potenzialità degli alunni, di due tipi: percorso per obiettivi minimi, comuni alla classe, e percorso differenziato, con contenuti ridotti o differenti da quelli dei compagni. Entrambi i percorsi, nella Scuola Secondaria di primo grado, danno diritto al conseguimento del diploma (Decreto Legislativo n. 62 del 2017).

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 è stata istituita una Commissione di Sostegno della quale fanno parte tutti i docenti specializzati di ruolo della scuola. Una particolare attenzione viene data alla cooperazione fra docenti curricolari, di sostegno, famiglie e USL, con momenti di riflessione istituzionalizzati in sede di GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione), di GLHO (gruppi di lavoro operativi per l'integrazione) e con confronti periodici.

Da diversi anni inoltre, è presente nel nostro Istituto una figura specializzata e formata, referente per l'inclusione, che permette di realizzare un'efficace integrazione di tutti gli allievi nonché una valida mediazione fra i vari ordini di scuola, garantendo

anche una inclusione di tipo “verticale”.

Da alcuni anni è attivo un progetto di intercultura ed ed è prevista una figura referente per la Scuola Secondaria di primo grado che coordina interventi a sostegno di eventuali difficoltà degli alunni di origine straniera.

L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

Il modello organizzativo adottato da tutto l'Istituto prevede un **periodo didattico** articolato in due quadrimestri: il primo quadrimestre (dal 14 settembre 2020 al 14 gennaio 2021) e il secondo quadrimestre (dal 15 gennaio 2021 al 9 giugno 2021).

Attualmente viene adottata una modalità di organizzazione con orario 8:00 – 13:30 dal lunedì al venerdì. Sono previsti due brevi intervalli nel corso della mattinata per agevolare gli studenti e permettere loro di partecipare ai laboratori pomeridiani, che hanno inizio subito dopo il termine delle lezioni curricolari.

Figure e funzioni organizzative

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rossella Magherini

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	
COLLABORATORE DS LICEO	Prof. Marco Balucani
COLLABORATORE DS S. SECONDARIA DI I GRADO	Prof.ssa Paola Rita Mancinelli
STAFF DIRIGENZIALE SECONDARIA DI I GRADO	Prof.ssa Stefania Bernasconi
STAFF DIRIGENZIALE LICEO ARTISTICO	Prof. Marco Bastianelli, Prof.ssa Monia Cincis, Prof.ssa Federica Cardaccia Prof.ssa Nadia Pierotti
NUCLEO DI VALUTAZIONE	Staff Dirigenziale Scuola Secondaria di I grado e Liceo Artistico
ANIMATORE DIGITALE	Prof. Marco Pauselli
TEAM INNOVAZIONE DIGITALE DOCENTI	Prof.ssa Nadia Pierotti, Prof.ssa Brunella Corti, Prof. Marco Bastianelli, Prof. Massimiliano Gradinetta
TEAM INNOVAZIONE DIGITALE AMMINISTRATIVI	Sig. Gianluca Braccalenti (ass. tecnico), Sig. Fabio Baldicchia

FUNZIONI STRUMENTALI		
I GRADO	Area 1	Prof.ssa Sara Spaccini Prof.ssa Donatella Giordano
	Area 2	Prof.ssa Stefania Bernasconi Prof.ssa Federica Biagioli
	Area 3	Prof. Alessandro Avona, Prof. Giammarco De Vincenzo
	Area 4	Prof.ssa Erica Peducci Prof.ssa Brunella Corti
FUNZIONI STRUMENTALI		
LICEO	Area 1	Prof.ssa Sisani
	Area 2	Prof. Bastianelli
	Area 3	Proff.ssa Morosini Prof.ssa Cincis
	Area 4	Proff.ssa Elena Bongini Prof.ssa Caterina Martino

REFERENTI	
REFERENTE PON	Prof.ssa Monica Scafati
REFERENTE SITO WEB	Prof. Marco Bastianelli (Liceo) Prof. Giammarco De Vincenzo e Prof.ssa Paola Rita Mancinelli (Scuola Secondaria di I grado)
REFERENTI INVALSI	Prof.ssa Paola Rita Mancinelli (S. Sec. di I grado) Prof.ssa Federica Cardaccia
REFERENTE SCUOLA SENZA ZAINO	Prof.ssa Paola Pentasuglia
REFERENTE EDUCAZIONE STRADALE	Prof. Lucio Rometta
REFERENTE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Prof.ssa Brunella Ricciotti
REFERENTE PCTO	Prof.ssa Nadia Pierotti
REFERENTE INTERCULTURA	Prof.ssa Orsola Mazzocchi (Secondaria di I grado), Prof.ssa Scafati
REFERENTE PER L'INCLUSIONE	Prof.ssa Stefania Morosini
REFERENTE SOSTEGNO DSA e BES (SEC. I GRADO)	Prof.ssa Gianna Simone
REFERENTE SOSTEGNO (LICEO)	Prof.ssa Marzia Renzi, Prof. Lucio Rometta.
REFERENTE BES/DSA (LICEO)	Prof. ssa Alessandra Bonamente Prof.ssa Santini
REFERENTE ANTIFUMO (LICEO)	Prof. Lucio Rometta
REFERENTE PARI OPPORTUNITÀ	Prof.ssa Antonia Alessio Cavarretta
REFERENTE SPORTELLO DI ASCOLTO	Prof.ssa Antonella Torzuoli, Prof.ssa Silvia Salvarelli
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Prof.ssa Antonella Torzuoli (Liceo) Prof.ssa Petrucci (I grado)
REFERENTE PER LA PACE	Prof.ssa Silvana Procacci
REFERENTE INCONTRO CON L'AUTORE	Prof.ssa Silvana Procacci
REFERENTE COVID Secondaria . I grado	Proff. Ricciotti - De Vincenzo

REFERENTE COVID Liceo	Proff. Rometta - Cincis
------------------------------	--------------------------------

COMMISSIONI	
COMMISSIONE ORARIO	Prof.ssa Nadia Pierotti , Prof. Marco Balucani. Prof.ssa Paola Rita Mancinelli (Scuola sec. I grado)
COMMISSIONE ORIENTAMENTO (LICEO)	Proff. Alessandra Bonamente, Manuela Scialba, Monia Cincis, Massimiliano Gradinetta, Giovanna Berellini
COMMISSIONE ORIENTAMENTO (SEC. I GRADO)	ORIENTAMENTO IN ENTRATA: Proff. Donatella Giordano, Brunella Corti,, Marina Rogai, Federica Biagioli ORIENTAMENTO IN USCITA: Proff. Gianna Simone, Enrico Cecchini, Paola Pentasuglia, Brunella Ricciotti
COMMISSIONE PTOF	Proff. Paola Rita Mancinelli, Paola Pentasuglia, Brunella Ricciotti (Secondaria I Grado) Proff. Federica Cardaccia, Monia Cincis, Guglielmo Loffredo, Monica Scafati (Liceo)
COMMISSIONE PON	Tutti i docenti che saranno coinvolti in base al PON cui si aderisce
COMMISSIONE ELETTORALE	Prof.ssa Stefania Bernasconi (Secondaria I grado); Prof.ssa Ottavi (Liceo), sig.ra Laura Tomarelli (ATA)
COMITATO DI VALUTAZIONE	Dirigente Scolastico, Proff. Federica Cardaccia, Monia Cincis, Stefania Bernasconi, Dirigente Scolastico Componente Esterna Sig.ra Lubowski M. Scarlet (Commissario Straordinario), Studente
GLI (GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE)	Prof.ssa Stefania Morosini, Prof. Rometta, Prof.ssa Marzia Renzi, Prof.ssa Alessandra Bonamente, Prof.ssa Chiara Cavanna, Prof.ssa Rossella Caizzi, Prof.ssa Gianna Simone, Prof. Giammarco De Vincenzo, Prof.ssa Paola Pentasuglia
ORGANO DI GARANZIA	Dirigente Scolastico, Prof. Stefano Chiacchella (Liceo) Prof.ssa Laura Boccali (Secondaria I grado) Sig.ra Lubowski M. Scarlet (Genitore), Studente

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO (LICEO)	
DISC. PITTORICHE	STEFANO CHIACCHELLA
DISC.PLASTICHE	MONICA SCAFATI
DISC. GEOMETRICHE	GUGLIELMO LOFFREDO
DISC. UMANISTICHE	FEDERICA CARDACCIA
LINGUA INGLESE	CINZIA VINCI
DISC. SCIENTIFICHE	MARCO CAPOBIANCO

STORIA DELL'ARTE	MARINELLA CAPUTO
SCIENZE MOTORIE	FABIO SORESINA
DESIGN MODA	DANIELA PAOLONI
DESIGN LIBRO	ROBERTO CANDELIERE
SOSTEGNO	RENZI MARZIA ROMETTA LUCIO

COORDINATORI DI CLASSE E VERBALIZZATORI Scuola Secondaria DI I GRADO		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1A	LUCA BOLDRINI	ENRICO CECCHINI
2A	ERIKA PEDUCCI	STEFANIA BERNASCONI
3A	STEFANIA BERNASCONI	GIAMMARCO DE VINCENZO
1B	PAOLA PENTASUGLIA	PAOLA RITA MANCINELLI
2B	PAOLA RITA MANCINELLI	EMANUELA SPARTACHI
3B	GIANNA SIMONE	PAOLA PENTASUGLIA
1C	ANNALISA BIGAZZI	DONATELLA GIORDANO
2C	ORSOLA MAZZOCCHI	ALESSANDRO AVONA
3C	DONATELLA S. GIORDANO	SARA SPACCINI

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Orario di apertura al pubblico della Segreteria

Lunedì , ore 8 - 8.30, 12.30 - 13.30	Giovedì , ore 8 - 8.30, 12.30 - 13.30 e 15 - 17
Martedì , ore 8 - 8.30, 12.30 - 13.30	Venerdì , ore 8 - 8.30, 12.30 - 13.30
Mercoledì , ore 8 - 8.30, 12.30 - 13.30	Sabato , ore 8 - 8.30, 12.30 - 13.30

Piano di formazione del personale

Il corpo docenti della Scuola Secondaria di primo grado "Bernardino di Betto" ha intrapreso, a partire dalla fine dell'anno scolastico 2017/2018, un percorso di formazione sulla metodologia didattica della Scuola Senza Zaino e intende proseguire in tal senso per favorire un'efficace attuazione di tale metodo. Gli insegnanti si incontrano sistematicamente durante l'anno scolastico per condividere obiettivi e

pianificare percorsi secondo la prospettiva di approccio globale al curricolo.

La formazione sugli aspetti filosofici e didattici che caratterizzano il modello di Scuola Senza Zaino è fondamentale per dare organicità al lavoro dei docenti e un messaggio coerente ad alunni e famiglie.

Per l'anno scolastico 2020/2021 la scuola attiva due momenti di formazione obbligatoria destinata a tutti i docenti della Scuola Secondaria di primo grado:

- formazione interna: 4 incontri da 2 ore ciascuno da svolgersi nei mesi di ottobre e novembre.

- formazione esterna: 20 ore in modalità blended tenute dalle formatrici Isa Bennani e Lella Bruschini della Scuola Secondaria di primo grado di Inverio (tempi: novembre 2020 - febbraio 2021).

Sempre per l'anno scolastico 2020/2021 sono state predisposte dall'Animatore digitale, dalla Funzione Strumentale Area 2 e dal Team per l'innovazione digitale sessioni di formazione, per il personale docente ed ATA, relative all'uso delle tecnologie digitali ed alle metodologie didattiche in coerenza con il piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata, in particolare sull'uso della piattaforma G-Suite for Education.

Durante l'anno scolastico 2019/2020 è stato attivato un corso di aggiornamento ICF rivolto a tutti i docenti dell'istituto che ha affrontato i seguenti argomenti: prospettiva bio-psico-sociale in ICF come chiave di lettura dei Bisogni Educativi Speciali e relativa normativa di riferimento, metodologia e didattica inclusiva, redazione di PEI e PDF secondo tale prospettiva.

Nell'anno scolastico 2018/2019 è stata effettuata un'altra attività di formazione rivolta ai docenti della media e del liceo: "Alleanza Educativa – Tra Scuola e Famiglia"; l'Istituto è tra le cinque scuole d'Italia aderenti al progetto pilota di formazione e comunicazione "Alleanza educativa per l'inclusione" promosso da Tuttoscuola.

Nell'anno scolastico 2018/2019 i docenti della Scuola Secondaria di primo grado hanno ottenuto l'attestato di "Scuola amica della dislessia" aderendo al progetto "Dislessia Amica Livello Avanzato", un percorso formativo realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) e già iniziato nell'anno scolastico 2017/2018, che mira ad ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

MONITORAGGIO

Si prosegue il percorso di valutazione interna d'Istituto cercando di valorizzare e migliorare le aree in cui attraverso il RAV è stata evidenziata una criticità. Il Nucleo di valutazione interna elaborerà idonee forme di monitoraggio, avvalendosi anche dei dati sui risultati scolastici e dei test per classi parallele.

Il nucleo di valutazione, dopo aver collaborato alla stesura del RAV (rapporto di autovalutazione dell'Istituto) e del Piano di Miglioramento, collabora con il DS per monitorare lo stato di attuazione del PdM delle azioni individuate. Al termine dell'anno scolastico, gli esiti della valutazione offriranno spunti di riflessione indispensabili per migliorare il servizio rispetto agli obiettivi di traguardo indicati dal RAV e dal PdM.